



Sos dell'arcivescovo

Minori, Battaglia «Il patto educativo va avanti a fatica e c'è chi è fermo»



Un lungo applauso saluta l'ingresso del cardinale Domenico Battaglia. L'occasione è la presentazione di due progetti di

welfare messi in campo dalla Diocesi con la **Fondazione "Con il Sud"**. Ed è sul concetto di «fare rete» che si concentra don Mim-

mo. Da lì partiva la sua idea di «patto educativo» che non cammina come lui vorrebbe.

De Martino a pag. 24

L'emergenza giovanile

Patto educativo, Battaglia avverte le altre istituzioni «Difficile camminare soli»

► Il monito del vescovo agli enti coinvolti: devono sentirsi tutti parte di questa rete ► Il 7 dicembre don Mimmo sarà creato cardinale, il 12 la messa di ringraziamento

L'IMPEGNO

Dario De Martino

Un lungo applauso della sala saluta l'ingresso del cardinale Domenico Battaglia. Anzi, don Mimmo. Già perché quando lo chiamano cardinale lui fa una smorfia. E poco più tardi leggerà un messaggio di auguri ricevuto per la nomina cardinalizia in cui si dice: «Sono sicuro che resterai sempre don Mimmo». Ed è proprio questo messaggio che vuol trasmettere Battaglia nella prima uscita pubblica dopo l'annuncio della creazione a cardinale che avverrà il 7 dicembre. Toni dolci e concilianti ma contenuti diretti e incisivi, come sempre. E i messaggi forti arrivano alle istituzioni. Un richiamo per i pochi passi in avanti fatti sul patto educativo.

IL MONITO

L'occasione è la presentazione di due importanti progetti di welfare messi in campo dalla Diocesi con la **Fondazione "Con il Sud"**. Ed è proprio sul concetto di «fare rete» che si concentra don Mimmo. D'altronde da

lì partiva la sua idea di «patto educativo», sottoscritto a maggio del 2022 da governo e istituzioni locali per un impegno maggiore sull'emergenza giovanile. Le cronache recenti fanno sì che il tema torni di grande attualità. E proprio dal funerale, da lui celebrato, di Emanuele Tufano (il 15enne ucciso in uno scontro a fuoco) riparte don Battaglia. «Quel giorno c'erano diverse assenze», sottolinea mandando il primo richiamo alle istituzioni. E da lì l'appello a fare di più, a fare rete: «Da soli non possiamo andare da nessuna parte. Abbiamo veramente bisogno di costruire una rete». Poi entra nel merito del patto educativo: «Non si è mai fermato. Con fatica, ma sta continuando. Vogliamo essere stimolo anche nei confronti di chi purtroppo, per diversi motivi, non è stato capace, forse anche per colpa nostra, di sentirsi parte di questa rete. Il contrario della rete è la ragnatela, e da quella non esci più».

LA NOMINA

Il 12 dicembre don Mimmo terrà la prima messa da cardinale, ieri ha letto due messaggi che gli sono arrivati. Il primo più personale: «Car-

dinale non perché tu sia principe della Chiesa, nulla di più lontano dal tuo modo di essere, ma perché tu sia guida e riferimento per i più poveri. So che rimarrai sempre e comunque solo don Mimmo». Il secondo sull'emergenza giovanile: «La tua nomina arriva in questi giorni pieni di buio e lacrime, quasi come una carezza di Papa Francesco al nostro martoriato Sud».

I PROGETTI

La giornata di ieri era dedicata a due importanti progetti messi in campo dalla Diocesi insieme alla **Fondazione "Con il Sud"** per affrontare povertà e disoccupazione giovanile: il polo della carità "Casa Bartimeo" e il "Mudd, museo diocesano diffuso di Napoli" «Saranno le due fiaccole di speranza da accendere nel prossimo Giubileo», dice il cardinale. Casa Bartimeo è una casa di accoglienza al corso Umberto che «includerà una comunità residenziale, un poliambulatorio e il centro di ascolto diocesano», spiega suor Marisa Putrella, direttrice della Caritas di Napoli. Il Museo diocesano diffuso, invece, sarà gestito dalla Fondazione "Napoli C'entro". Il suo vicepresidente, don Antonio Loffredo, ne spiega l'obiettivo: «In un contesto in cui molte chiese monumentali del centro storico di Napoli rischiano di chiudere, il Mudd si propone di garantirne l'apertura ordinaria, rendendole accessibili e incoraggiando lo sviluppo di forme di imprenditorialità sociale giovanile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DIOCESI E FONDAZIONE
"CON IL SUD" IN CAMPO
PER IL SOCIALE:
DUE PROGETTI
PER AIUTARE POVERI
E GIOVANI DISOCCUPATI**



IL PRESSING Da sinistra don Gennaro Matino e il vescovo Mimmo Battaglia; accanto la presentazione dei progetti per poveri e giovani NEAPHOTO SERGIO SIANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688